HANGAR CREATIVI

AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE CON SPERIMENTAZIONE USI TRANSITORI

INCONTRO PUBBLICO - 05/08/2025 - 15:30 - PIATTAFORMA TEAMS









Regione Toscana



PROGRAMMA E FINALITÀ DELL'INCONTRO

1

STRATEGIA URBANA HANGAR CREATIVI

A cura del Comune di Livorno

OBIETTIVI

Stato dell'arte del Progetto degli Hangar Creativi

2

IL METODO DEGLI USI TRANSITORI

A cura di KCity

Partner tecnico per la sperimentazione degli usi transitori

Breve contributo video sul metodo degli usi transitori come strumento di innovazione urbana e sociale

3

FOCUS SUI CONTENUTI DELL'AVVISO PUBBLICO E SULLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

A cura del Comune di Livorno

Caratteristiche dell'Avviso pubblico, i soggetti ammessi, la documentazione richiesta e le fasi della procedura

4

FOCUS SUL PROGETTO DI MASSIMA

A cura di KCity

Partner tecnico per la sperimentazione degli usi transitori

Presentazione del Progetto di massima (Allegato A dell'Avviso)

STRATEGIA URBANA HANGAR CREATIVI

A CURA DEL COMUNE DI LIVORNO











HANGAR CREATIVI – Ex depositi ATL



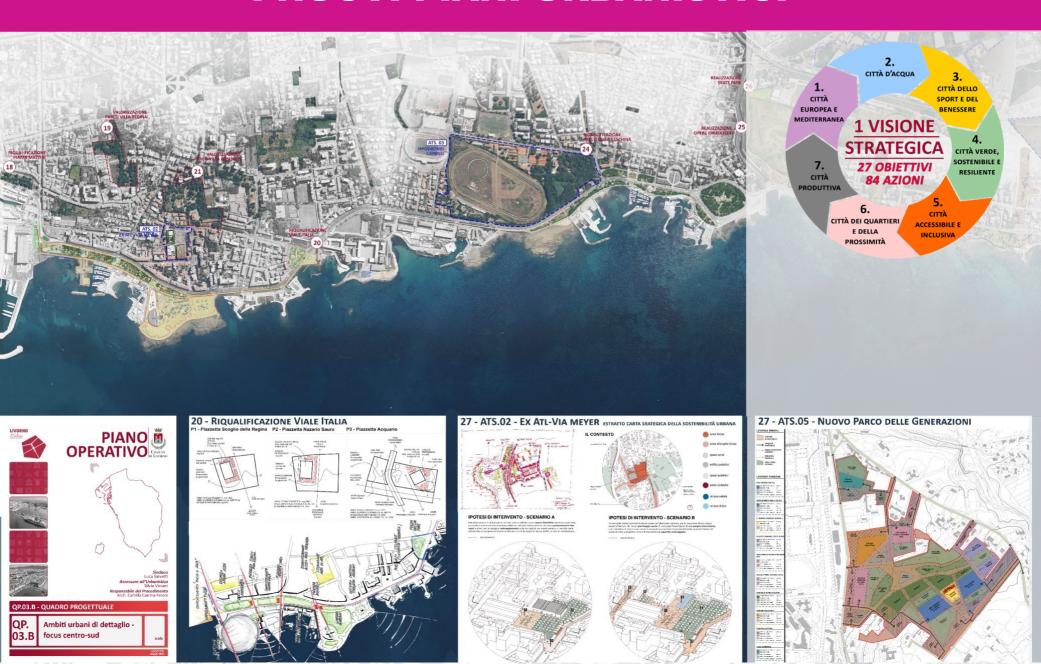
AREA DI INTERVENTO

Il compendio ex ATL, costituito da più fabbricati e superfici, è ubicato tra Via Carlo Meyer e Via Forte dei Cavalleggeri nel centro di Livorno.

Dopo avere ospitato, per lungo tempo, la sede operativa (con uffici, deposito autobus, magazzini, officine, locali tecnici e piazzale) della società di gestione del servizio di trasporto pubblico locale – l'Azienda Trasporti Livornese ATL – è ritornato nella piena disponibilità del Comune di Livorno.

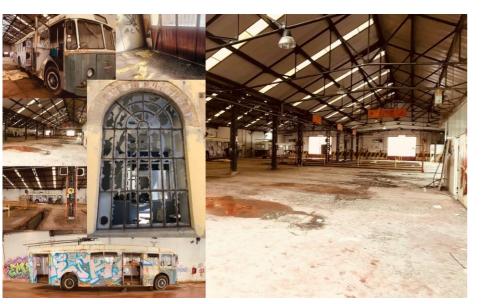


I NUOVI PIANI URBANISTICI



IL FESR PER UN NUOVO HUB CULTURALE

LA TRASFORMAZIONE IN CORSO VERSO UNA VERA E PROPRIA CITTADELLA PER LE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE



candidatura Con finanziamenti del Programma Regionale FESR 2021-2027 la proposta progettuale "HANGAR CREATIVI Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa", si concretizza: in breve, il Comune intende trasformare l'intera area, strategica per la sua posizione dimensione. е rendendola un polo urbano con funzioni a base culturale di rilevanza sovracomunale.





LE FUNZIONI DEGLI HANGAR CREATIVI

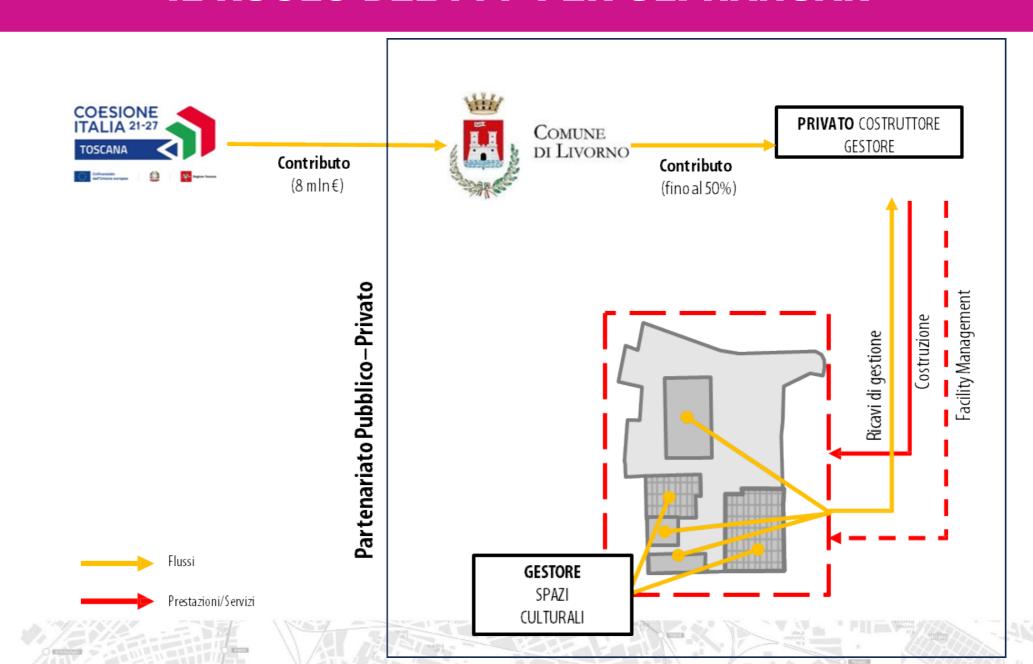
SPAZI

- Teatro 400 posti (mancante in città)
- Laboratori per scenografie,
- allestimenti teatrali, sartoria teatrale
- Studio montaggio audio/video
- Attività formative
- Cineporto con temporary set-ur
- Foresteria/residenze artistiche
- Arena per spettacolazione all'aperto
- Spazi polivalenti
- Caffetteria histrot
- Parcheggi pubblici in struttura e a raso

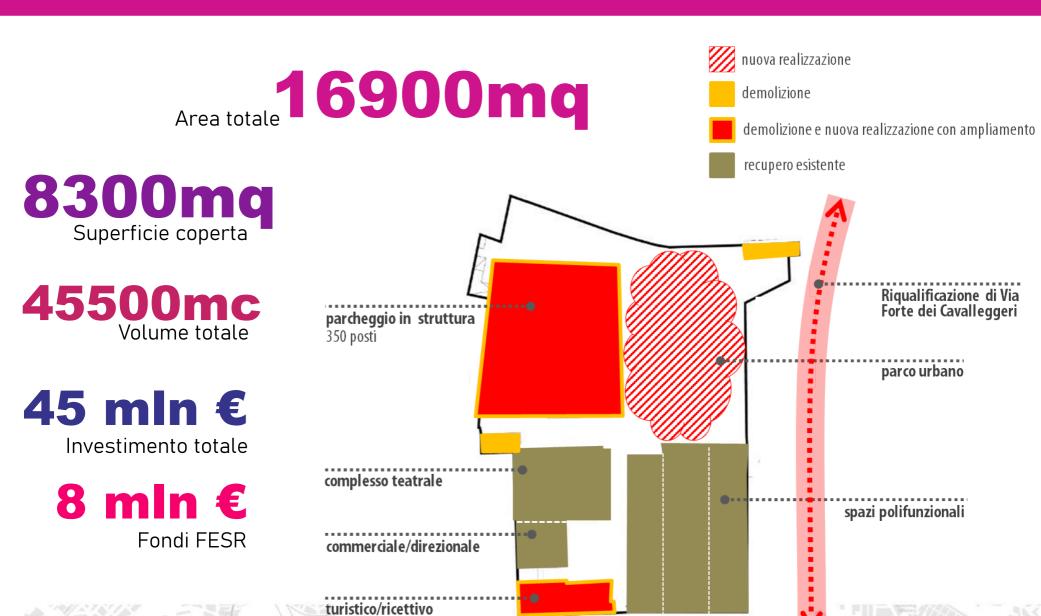
OSSIBILI ATTIVITÀ

- Spettacoli ed altre performance artistiche
- Convegni
- Temporary market
- Mostre
- Eventi sociali
- Eventi di networking
- Seminari
- Allestimenti e produzioni teatrali
- Allestimenti e produzioni cinematografiche
- Allestimenti e produzioni televisive
- Partenariati per progetti internaziona
- Attività formative

IL RUOLO DEL PPP PER GLI HANGAR



IL PROGETTO E I NUMERI DEGLI HANGAR



HANGAR CREATIVI – PFTE



HANGAR CREATIVI - PFTE

PROGETTISTI

MANDATARIA

CORVINO + MULTARI

MANDANTI





studio associato

Caniparoli
geologia e ambiente

CONSULENTI

mayorga+fontana



HANGAR CREATIVI - PFTE



HANGAR CREATIVI - PFTE



Da Viale Italia





Via Forte dei Cavalleggeri



HANGAR CREATIVI – PFTE



IL FSE+ PER IL WELFARE CULTURALE

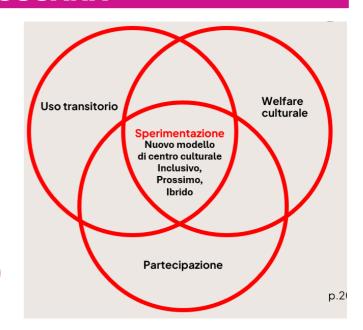
LO SVILUPPO ALL'INTERNO DEGLI SPAZI RIQUALIFICATI DI SERVIZI IN GRADO DI CONCORRERE AD AFFRONTARE LE SFIDE DELL'INCLUSIONE SOCIALE

Con l'integrazione dei finanziamenti del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 "HANGAR CREATIVI Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa" **diventa una proposta di rigenerazione a base culturale e sociale, prevedendo il coinvolgimento degli Enti del terzo Settore**



LA SPERIMENTAZIONE DI REGIONE TOSCANA

Decreto Dir. Reg. Toscana
n. 6882 del 02/04/2025
1,7 MLN euro
3 comuni/strategia pilota
LIVORNO - FOLLONICA - PRATO



OGGETTO DELLA SPERIMENTAZIONE

1 partecipazione

Percorsi inclusivi di progettazione partecipata che hanno accompagnato la definizione del contenuto delle strategie

2 welfare culturale

Realizzazione di presidi non solo culturali ma anche sociali: luoghi «ibridi» dove la cultura è occasione di contrasto alla povertà e capacitazione

3 usi transitori

Metodo progettuale adattivo e progressivo per arrivare a definire nuovi contenuti per il patrimonio urbano

COPROGETTAZIONE

Art.55 del D.Lgs n.117/2017

Coinvolgimento degli ETS (apporto di risorse materiali, immateriali ed economiche) nella preparazione e poi nella gestione delle condizioni per l'applicazione del metodo degli usi transitori

L'FSE+ PER GLI HANGAR CREATIVI DI LIVORNO

- Percorso partecipativo del 2023: importanza di valorizzare gli hangar anche in chiave di sviluppo sociale + prima impostazione con gli ETS della vision per gli usi transitori
- Progetto di massima di welfare culturale: definizione condivisa del target e degli assi di lavoro per le attività di inclusione sociale da integrare alla programmazione delle attività culturali e di impresa
- 3 Avviso pubblico per la coprogettazione e successiva cogestione degli usi transitori



Società di professionisti specializzata nel design strategico della rigenerazione urbana ad impatto sociale

Partner tecnico del Comune x usi transitori

IL METODO) | (CITY PER GLI USI TRANSITORI











USI TRANSITORI A LIVORNO









L'APPROCCIO TRANSITORIO



Riuso temporaneo

iniziative provvisorie di riappropriazione degli spazi da parte delle comunità per colmare il tempo tra la dismissione e gli sviluppi già previsti





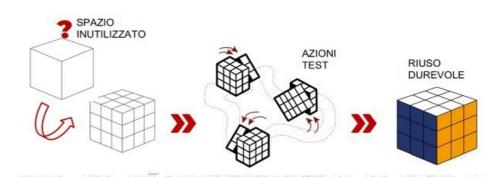
Riuso transitorio

azioni sperimentali concordate tra proprietà, istituzioni e comunità con l'obiettivo di testare usi e concorrere gradualmente alla definizione del progetto di sviluppo

UNA SOLUZIONE INCREMENTALE



L'approccio del **riuso transitorio** è una possibile soluzione pratica a supporto di **strategie incrementali di rigenerazione** con cui **compensare i principali deficit di efficacia** della pianificazione e contenere il rischio degli investimenti privati



FOCUS SUI CONTENUTI AVVISO PUBBLICO E CO-PROGETTAZIONE

A CURA DEL COMUNE DI LIVORNO











CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'AVVISO



AMBITO DI INTERVENTO - Open Hangar

- Ex depositi ATL Via Meyer 65, Livorno
- 3 capannoni industriali "Open Hangar" superficie utile 3000 mq ca.
- Una porzione (250 mq ca.) destinata al progetto Coworking culturale, rivolto a soggetti under 35 (bando ANCI)



SCADENZE E DURATA

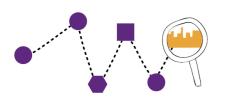
Data Pubblicazione: 25 luglio 2025

Durata: 60 giorni

Scadenza presentazione proposte: 23 settembre 2025 (ore 12:00)

Invio solo via PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

X Non saranno accettate domande oltre il termine o con modalità diverse



STRATEGIA TERRITORIALE

- "Hangar Creativi Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa"
- Spazi e attrezzature gratuite Supporto tecnico e amministrativo
- Risorse FSE+ della Regione Toscana

OBIETTIVO

PROMUOVERE ECONOMIA SOCIALE E INCLUSIONE TRAMITE USI TEMPORANEI DI SPAZI RIGENERATI

FINALITÀ GENERALI DELL'AVVISO

- Selezionare Enti del Terzo Settore disponibili a co-progettare e sperimentare attività culturali e sociali negli Hangar Creativi durante il loro uso transitorio
- Valorizzare le esperienze e le competenze del Terzo Settore, promuovendo la collaborazione tra pubblico e privato sociale per la cura condivisa di spazi rigenerati e il contrasto alle disuguaglianze

Verificare l'efficacia dell'uso transitorio come strumento operativo per attivare dinamiche di rigenerazione urbana e coinvolgimento sociale

Attivare processi condivisi di gestione degli spazi pubblici, valorizzando la sussidiarietà orizzontale

Costruire un modello di welfare culturale e sociale, fondato sull'inclusione, la coesione sociale e la partecipazione civica, con particolare attenzione ai soggetti più fragili

Sperimentare attività coerenti con gli esiti del percorso partecipativo 2023, in vista della definizione del futuro modello di gestione degli Hangar

DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

A CHI È RIVOLTO L'AVVISO

- Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS
- ETS ancora iscritti ai registri previsti da normative di settore, in attesa di trasmigrazione

FORME DI PARTECIPAZIONE

- In forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (ATS)
- Per le ATS non ancora costituite: impegno formale a costituirsi e con l'indicazione del capofila
- Obbligo possesso dei requisiti richiesti (Allegato B.1)
- Si può partecipare una sola volta, come singolo o in ATS

2 ESPERIENZA RICHIESTA

Almeno **3 ANNI** di esperienza documentata in attività affini a quelle oggetto della co-progettazione:

- Servizi e interventi socio-educativi
- Attività culturali e artistiche
- Progetti comunitari e di inclusione sociale

3 PARTNER ESTERNI

Ammessi sostenitori e finanziatori esterni al Terzo Settore, con ruolo secondario e documentazione firmata (es. lettere d'intenti, atti deliberativi)

FASI DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

FASE 1

SELEZIONE DEI SOGGETTI COPROGETTANTI

- Incontri tra Comune, ETS e soggetti di supporto (Fondazione Goldoni + KCity)
- Elaborazione congiunta del Piano attuativo della sperimentazione (attività, costi, cronoprogramma, logistica)
- Definizione Piano economico e relativi strumenti di monitoraggio
- Approvazione Piano da parte della Regione
- Sottoscrizione di un Addendum alla Convenzione che regola la fase di sperimentazione vera e propria

FASE 3

CO-GESTIONE CON SPERIMENTAZIONE DEGLI USI TRANSITORI

Max 90 giorni dalla CONVENZIONE

- Presentazione delle proposte progettuali da parte degli ETS (singoli o in ATS) entro le ore 12:00 del 23 settembre 2025
- Verifica amministrativa della documentazione (Art. 8–9)
- Valutazione tecnica delle proposte (Art. 11)
- Individuazione di uno o più soggetti idonei alla co-progettazione
- Sottoscrizione di una Convenzione preliminare, che disciplina gli incontri e le responsabilità della fase successiva

FASE 2

CO-PROGETTAZIONE
CONDIVISA DEL PIANO
ATTUATIVO

Dai 12 ai 18 MESI

CONCLUSIONE

- Realizzazione concreta delle attività previste dal Piano, in regime di uso transitorio degli spazi
- La gestione è condivisa tra Comune e ETS coprogettanti
- Monitoraggio periodico dell'andamento delle attività con incontri obbligatori

Valutazione dei risultati

Redazione del Capitolato prestazionale per la futura gestione degli Hangar

Possibilità per l'Amministrazione di indire una procedura di affidamento sulla base degli esiti della sperimentazione

CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SPERIMENTALI

Tipologie di attività culturali e/o sociali proposte

Target di riferimento (es. giovani, fasce svantaggiate, cittadini)

Obiettivi specifici e impatti attesi

Metodologie e strumenti operativi

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE



Ruolo e compiti del soggetto proponente

Eventuale coinvolgimento di partner esterni o sostenitori (con documentazione firmata)

Piano operativo preliminare: tempi, risorse, strumenti di gestione QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA



Stima dei costi di attuazione

Risorse proprie messe a disposizione (compartecipazione):
Economiche
Umane
Attrezzature e/o servizi

Indicazione di eventuali ulteriori fonti di finanziamento COLLEGAMENTI CON ALTRI PROGETTI

Valorizzazione di sinergie con l'esperienza del "Coworking culturale" (Allegato L)

Connessioni con altri percorsi già attivi sul territorio o all'interno dell'ETS









DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE





PROPOSTA PROGETTUALE

- Allegato B.1: dichiarazione del possesso dei requisiti
- Allegato B.2: in caso di ATS, dichiarazione di impegno a costituirla
- Documenti di identità in corso di validità dei sottoscrittori
- Eventuali altri documenti richiesti per la verifica della regolarità amministrativa

- Allegato C: schema di proposta progettuale compilato
- Eventuali allegati tecnici a supporto (es. lettere di intenti, piani economici, schede attività, materiali illustrativi)

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

A	CAPACITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE
 B	QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA

Esperienza generale, documentata, del soggetto proponente	15
Competenze specifiche nell'ambito delle iniziative di inclusione sociale	15
Solidità economico-finanziaria del soggetto proponente	15
	45
Qualità della proposta di inclusione sociale in campo artistico e culturale	15
Coerenza con il progetto di massima	15
Ricadute sociali attese dalla proposta	10
Risorse economiche e/o umane e/o di attrezzature e/o servizi del soggetto proponente per la realizzazione delle attività proposte	10
Proposte che valorizzino possibili sinergie con il progetto di "coworking culturale" di cui all'Allegato L	5
	55

RISORSE E CONTRIBUTI

REGIONE TOSCANA

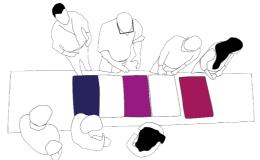
FSE+

2021-2027

D.G.R. 256/2025

- Totale indicativo da suddividere tra 3 strategie territoriali: € 1.721.920,50
- Il contributo ha natura compensativa (non corrispettiva): serve a rimborsare le spese effettivamente sostenute dagli ETS nella Fase 3 (sperimentazione).
- L'importo effettivo sarà definito con successivi atti regionali
- Il rimborso avverrà solo a fronte di rendicontazione conforme al ESE+



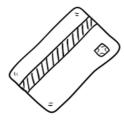


SOGGETTI COPROGETTANTI

- Gli ETS coprogettanti mettono a disposizione risorse proprie
- Nessuna di queste sarà oggetto di rimborso

COMUNE DI LIVORNO

- Spazi e attrezzature degli Hangar Creativi, con relativa manutenzione ordinaria e straordinaria
- Personale comunale coinvolto nelle attività
- Supporto tecnico e operativo della Fondazione Teatro Goldoni





FOCUS PROGETTO DI MASSIMA

A CURA DI KCITY

Partner tecnico per la sperimentazione degli usi transitori











ALLEGATO A – Progetto di Massima

Il progetto di massima definisce...

LA CORNICE ENTRO CUI DEVONO COLLOCARSI LE PROPOSTE DEGLI ETS

In particolare

1.VISION STRATEGICA 2.OBIETTIVI E IMPATTI 3.TARGET DEI PROGETTI 4.TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ 5.PREMIALITÀ 6.PERCORSO

ALLEGATO A – Vision strategica

EVOLUZIONE DEGLI HANGAR

DA POLO CULTURALE



A CENTRO DI WELFARE CULTURALE

Dove arte, cultura e impresa giovane sono «PIATTAFORMA ABILITANTE» per rispondere a bisogni sociali e perseguire obiettivi di inclusione

ALLEGATO A – Obiettivi e impatti

COME FUNZIONA UN CENTRO DI WELFARE CULTURALE? > APPROCCIO «SPERIMENTALE»

- 1. IDEARE POSSIBILI AZIONI DI WELFARE CULTURALE IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI COINVOLTI
- 2. TESTARE CON
 CONCRETAMENTE LE
 SOLUZIONI INSERENDOLE
 NELLA PROGRAMMAZIONE
 DEGLI HANGAR
- 3. VALUTARE E DEFINIRE ADATTAMENTI NECESSARI E CONDIZIONI DI REPLICABILITÀ

Coprogettare formule
CULTURA/IMPRESA + SOCIALE
a partire da proposte degli ETS

Organizzare test reali
inserendoli nella
PROGRAMMAZIONE
in collaborazione con PARTNER
culturali e d'impresa

Monitorare l'andamento dei test PER APPRENDERE verso il modello di futura gestione degli hangar

ALLEGATO A – Target

BISOGNI SOCIALI E OBIETTIVI DI INCLUSIONE

Giovani 15-34 anni

Adolescenti 15-19 anni

Giovani adulti 20-34 anni

Criticità rilevate:

- Marginalità sociale e disagio educativo e relazionale
- Difficoltà di accesso a servizi e spazi di comunità
- Dispersione scolastica e uso di alcol/sostanze (sopra media regionale)
- **Disoccupazione** e scarsa accessibilità alle opportunità

ALLEGATO A – Tipo di attività

Formazione e attivazione

- Workshop, laboratori, seminari, tirocini
- Attivazione delle competenze latenti e costruzione di comunità educante

Iniziative culturali ibride

- Eventi espressivi e performativi con il coinvolgimento attivo dei giovani formati
- Integrazione tra professionisti e target fragili

Servizi e funzioni complementari

- Attività quotidiane utili alla gestione del centro (accoglienza, logistica)
- Occasioni di inclusione socioeconomica: orientamento, lavoro, cittadinanza attiva

Promozione e storytelling

- Comunicazione partecipata del centro verso l'esterno
- Focus sul quartiere e sul coinvolgimento dei giovani stessi

PER INTEGRARE PRATICHE CULTURALI E SOCIALI, ATTIVANDO UN CENTRO IBRIDO E INCLUSIVO

ALLEGATO A – Premialità

	Elaborazione progettuale	
	B.1	Qualità della proposta di inclusione sociale in campo artistico e culturale
	B.2	Coerenza con il progetto di massima
B)	B.3	Ricadute sociali attese dalla proposta
	B.4	Risorse economiche e/o umane e/o di attrezzature e/o servizi messe a disposizione dal soggetto proponente per la realizzazione delle attività proposte
	B.5	Proposte che valorizzino possibili sinergie con il progetto di "coworking culturale" di cui all'Allegato L
	TOTALE	



PREVISIONI DI INTEGRAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE CULTURALE DEGLI HANGAR (rif. anni precedenti)



progetto a valere su bando ANCI)

ALLEGATO A - Percorso

1

AVVISO

ENTRO 23.09.2025

CANDIDATURE E PROPOSTE DI ATTIVITÀ 2

COPROGETTAZIONE:

Ottobre-Dicembre 2025

DEFINIZIONE DETTAGLIATA
DEL PROGRAMMA DI
ATTIVITÀ



CO-GESTIONE:

3

Durante il 2026

REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E VALUTAZIONE

1° incontro a Ottobre:

Condivisione della vision di lungo periodo e scelta degli aspetti da far oggetto di sperimentazione 2° incontro a Novembre:
Definizione condivisa del contenuto del Piano di Sperimentazione (dettaglio dei test)

3° incontro a Dicembre:

Definizione condivisa del Piano di monitoraggio (dettaglio degli indicatori e delle modalità di rilevazione)

INFO UTILI

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Avviso integrale + allegati su: www.comune.livorno.it

Progetto "Hangar Creativi": www.hangarcreativi.comune.livorno.it

CHIARIMENTI E QUESITI:

Inviare entro le ore 12:00 del 9 settembre 2025 esclusivamente via PEC all'indirizzo: comune.livorno@postacert.toscana.it Le risposte saranno pubblicate in forma anonima nella pagina dell'avviso